

La stagione cinematografica ha in cantiere diverse opere realizzate fra il Vomero e il Tunnel borbonico. A iniziare dall'originale taxista dell'animazione realizzata da Alessandro Rak per "L'arte della felicità"

Cinema Napoli

Anche un cartoon fra i film "girati" in città

ALESSANDRO VACCARO

Ainastridi partenza la stagione cinematografica 2013-14, con diversi film girati a Napoli.

"L'arte della felicità" è l'opera prima di Alessandro Rak, giovane talento del cartoon. È ambientata nel capoluogo partenopeo, all'apice del suo degrado. Protagonista è il tassista Sergio che riceve un giorno una notizia sconvolgente. All'improvviso la vitagli appare grigia, si guarda allo specchio e vede un quarantenne che ha voltato le spalle alla musica, la sua passione. Mentre fuori imperversa la tempesta, il suo taxi inizia ad affollarsi di ricordi, speranze, rimpianti e nuove occasioni.

Il film apre fuori concorso la "Settimana internazionale della critica", sezione parallela e indipendente della Mostra di Venezia, in programma dal 28 agosto. Prodotto da Big Sur insieme con Rai Cinema, Cinecittà Luce e la neonata factory partenopea Mad, un anno e mezzo di lavorazione e una tecnica mista che unisce 2D e 3D, il progetto nasce dall'incontro tra Rak e Luciano Stella, il produttore e manager che dal 2005 dà vita alla rassegna culturale "L'arte della felicità", appunto. Tra i doppiatori, Renato Carpentieri, Nando Paone,

Leandro Amato, Lucio Allocca e Riccardo Polizzi Carbonelli.

L'eterno scontro tra settentrionali e meridionali è alla base di "Un boss in salotto", la nuova commedia di Luca Miniero. Dopo i 60 milioni di euro incassati complessivamente con "Benvenuti al Sud" e "Benvenuti al Nord", il regista napoletano ritema il colpaccio: allestisce un cast che promette risate e sceglie una data importante, il primo gennaio, per la distribuzione della pellicola in sala.

Paola Cortellesi è una donna di origini partenopee, sposata a Luca Argentero. Da anni si è trasferita in un paesino del Nord Italia, ma la sua vita viene stravolta dal ritorno di un passato scomodo: Rocco Papaleo, nei panni del fratello "scomodo", è implicato in un processo di camorra e finisce a casa della protagonista. Ne conseguono gag ed equivoci che elettrizzano la trama. Gli altri interpreti sono Angela Finocchiaro, Ale & Franz, Nunzia Schiano e Salvatore Misticone. Tra i set del film ci sono il quartiere Vomero e largo San Martino.

Napoli è anche una delle location del prossimo cinepanettone targato De Laurentiis, che si sta girando in questi giorni. S'intitola "Colpi di fortuna", è diretto da Neri Parenti e composto da tre storie sugli scherzi che riserva il destino. Nel primo episodio, con Lillo & Greg, un uomo pensa di aver ricevuto un'eredità, per poi

scoprire che le cose non stanno proprio come crede. Nel secondo, Christian De Sica è un industriale superstizioso costretto a lavorare con Francesco Mandelli, inconsapevole menagramo. Nel terzo, con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, una vincita alla lotteria finisce con la perdita del prezioso biglietto. Uscita prevista in sala: 19 dicembre.

Umorismo nero e battute da gangster movie sono gli ingredienti di "Take Five". Dietro la macchina da presa c'è Guido Lombardi, reduce dal successo di "Là-bas — Educazione criminale". Il titolo del film rimanda a un classico del jazz registrato da Dave Brubeck nel 1959, ma l'atmosfera è ben diversa.

Cinque i protagonisti: Gaetano, Peppe 'o Sciomèn, Carmine, Ruocco e Striano organizzano una rapina in una banca partenopea. «Un mix tra Tarantino e "I soliti ignoti"», spiega lo stesso regista, che ha girato nei sotterranei monumentali di Napoli, dal Tunnel borbonico a Capodimonte. Il caveau per la scena madre, invece, è stato ricostruito all'Anagrafe di piazza Dante. La banda del buco è interpretata da Gaetano Di Vaio, Peppe Lanzetta, Carmine Paternoster, Salvatore Ruocco e Salvatore Striano.

"Song'e Napule" è, infine, una dichiarazione d'amore all'universo neomelodico. A firmarla sono i Manetti Bros, duo di cineasti composto dai fratelli An-

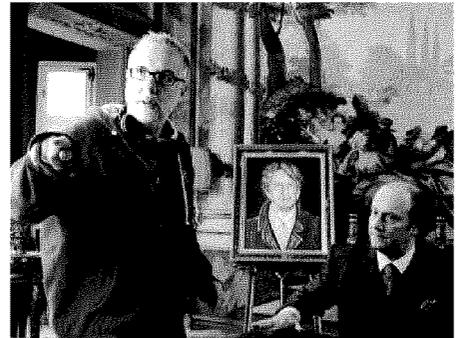
tonio e Marco. Direttore della fotografia, di questo film come di "Take Five", è Francesca Amitrano. Al centro della vicenda narrata dai Manetti c'è Paco, un pianista disoccupato, costretto ad accettare il posto nella polizia avuto grazie a una raccomandazione della mamma. Un giorno il commissario Cammarota gli affida un compito delicato: infiltrarsi nella band del cantante Lollo Love per catturare un camorrista. Per i ruoli principali i Manetti hanno puntato su Alessandro Roja, già nella serie tv "Romanzo criminale", e Giampaolo Morelli, anima della fiction "L'ispettore Coliandro", scritta e diretta proprio dai due registi-sceneggiatori. Nel cast anche Carlo Buccirosso e Peppe Servillo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le scene

IL CARTOON
Una scena de "L'arte della felicità" di Alessandro Rak; sotto da sinistra "Take five" di Guido Lombardi; Paola Cortellesi in "Un boss in salotto" e il regista Luca Miniero sul set del film



Si scopre partenopea anche Paola Cortellesi, protagonista del nuovo lavoro di Luca Miniero "Un boss in salotto" Cinepanettone con location a Chiaia Si intollererà "Colpi di fortuna"

